



105 Executive

## La navetta secondo Seanest

Nel variegato panorama della cantieristica nautica italiana, Seanest ha saputo fin da subito ritagliarsi un proprio spazio, fortemente caratterizzato, grazie alla spiccata personalità delle sue creazioni - Design 85 e Design 105, e Classica 70 - nate da studi ed elaborazioni di idee innovative volte a ottimizzare le prestazioni, la sicurezza e la comodità della navigazione. Ma c'è di più: si tratta di progetti disegnati su misura alle esigenze del proprio armatore. Dalla dinamica fucina di idee di Seanest sta per prendere il largo un nuovo progetto dai connotati indubbiamente interessanti: "Dopo aver consegnato, in agosto, la navetta Classica 70 al suo armatore - spiega Lodovico Doglioni - l'abbiamo presentata nel periodo del Salone di Genova, in un evento separato, che ha avuto luogo a Portofino. In quella occasione sono intervenuti numerosi nostri clienti che hanno mostrato particolare interesse per quel tipo di imbarcazione. In Italia, infatti, il settore navetta sta crescendo e da una sorta di indagine effettuata fra i nostri

armatori sono emersi una serie di interessanti pareri ed osservazioni. Al di là del fattore moda, l'armatore ha un atteggiamento compiacente nei confronti di questa tipologia di scafi per tutta una serie di motivazioni, ad eccezione fatta per la velocità legata però esclusivamente a un discorso di sicurezza. Se una barca da diporto tradizionale viaggia a 25/30 nodi, è noto che una navetta si muove a meno della metà quindi in caso di emergenza i tempi con quest'ultima risultano più che raddoppiati. Un altro punto discusso riguarda la stabilità: la carena planante dei motoscafi tradizionali è sinonimo di comfort mentre la carena tonda dislocante generalmente impiegata sulle navette offre una minor stabilità e un rollio maggiore. Il nostro progetto riesce ad ovviare a questo problema con l'introduzione di uno spigolo vivo più accentuato da mezzanave a poppavia consentendo navigazioni nel massimo comfort. È invece particolarmente apprezzata la possibilità di effettuare lunghe navigazioni con bassi consumi, dato

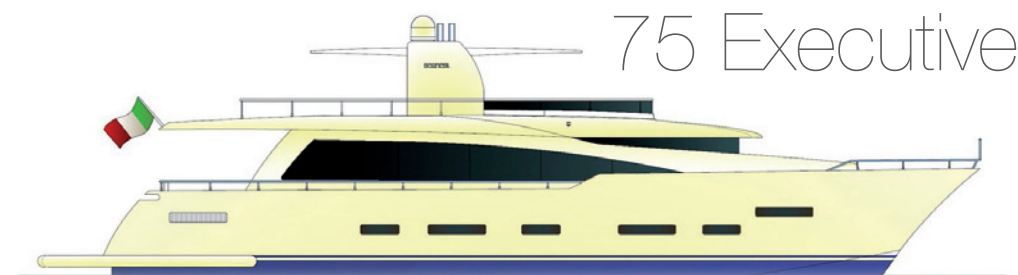
**Dopo Classica 70, il cantiere di Fano ha in progetto una linea di navette da 75, 90 e 110 piedi dai contenuti fortemente innovativi, nata su specifica richiesta e in base alle esigenze della propria esperta clientela**

l'ottimo rapporto litri/miglio, oltre a una maggiore autonomia che si traduce in più tempo da dedicare alla propria vacanza".

Chi si avvicina al mondo della navetta, per lo più, è un armatore esperto, che ha già avuto diverse, precedenti esperienze e, in particolare, su tutto predilige il piacere della navigazione. In sostanza, l'identikit del target di Seanest. Dopo Classica 70, il passo verso un proseguo in questa direzione, è breve o meglio obbligato: "Dopo aver raccolto spunti, suggerimenti e osservazioni fra i nostri clienti ha preso corpo una nuova linea di navette con modelli da 75, 90 e 110 piedi. Si chiamerà Executive - prosegue Lodovico Doglioni -, riprenderà il family feeling della linea Design, pur con una struttura addolcita e finestrature più squadrate, ma soprattutto offrirà alcune interessanti innovazioni che riguardano sia il piano estetico, sia quello tecnico-funzionale. Anzitutto, il roll

bar sparisce per far posto al centro del fly a un funaiolo, che oltre a fungere da supporto per la chiusura completa del fly con bimini che si ritraggono, contiene al suo interno una particolare sistema per la distribuzione e la circolazione dell'aria calda e fredda, simili a quelli impiegati nei grattacieli, che di solito troviamo su barche di dimensioni molto importanti. Questa innovazione porta diversi vantaggi fra cui la riduzione di odori e di muffe, ma anche l'eliminazione degli oblò, fuorché nei bagni, sostituiti da vetrate fisse. Sul piano delle performance e della stabilità, abbiamo messo a punto una linea di navette con una carena che offre la massima sensibilità di utilizzo. È infatti possibile scegliere se navigare a 12 o a 20 nodi a seconda del tipo di potenza installata, con consumi adeguati al concetto risparmiato delle navette".

Il "nido di mare" di Lodovico Doglioni, che si avvale della collaborazione di diverse professionalità, si distingue per progetti ad elevato contenuto tecnologico e di design, per i brevetti "Medusa", la grande vetrata incastonata nella pavimentazione posteriore del flybridge e "Firewall", la paratia della sala macchine antincendio, ma c'è da scommettere che anche la nuova linea Executive farà parlare di sé.



75 Executive